

Perrone Raffaele

Da: Studio Ing. Beretta [studio@studioingberetta.it]
Inviato: martedì 30 ottobre 2012 17.13
A: 'DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it'
Cc: 'comune.bollate@legalmail.it'
Oggetto: Osservazioni V.I.A. SP 46 RHO-MONZA in Comune BOLLATE (MI)
Allegati: OSSERVAZIONI V.I.A. SP.46 Fondazione BELLANI.pdf

Ministero per l'Ambiente e della tutela del territorio e del mare –
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali –
via Cristoforo Colombo 44
00147 ROMA


Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali
E.prof DVA – 2012 – 0026533 del 05/11/2012

Oggetto
RIQUALIFICAZIONE DELLA SP 46 RHO-MONZA –
PROGETTO ESECUTIVO TRATTE 1 e 2 in territorio del Comune di BOLLATE (MI)
Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale

In allegato si trasmettono le OSSERVAZIONI relative al progetto in oggetto, predisposte dalla **FONDAZIONE DON ANGELO BELLANI – ONLUS con sede in via Lipari 7 20900 Monza (MB)** e_mail direttore@fondazionebellani.it, in qualità di proprietaria delle aree in Comune di BOLLATE interessate dai previsti lavori.

Per il Presidente
Dott. EUGENIO MASCHERONI



FONDAZIONE DON ANGELO BELLANI – ONLUS

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DELLA STRADA

SP 46 MONZA – RHO

PROGETTO ESECUTIVO LOTTO 1 LOTTO 2

IN COMUNE DI BOLLATE

OSSERVAZIONI

al progetto esecutivo oggetto di Valutazione di Impatto Ambientale

ai sensi dell' art 23 del Dlgs 152 / 2006

Il sottoscritto EUGENIO MASCHERONI, in qualità di Presidente della FONDAZIONE DON ANGELO BELLANI – ONLUS, (nel seguito anche indicata come “Fondazione”), con sede in via Lipari 7, 20900 Monza (MB)

PREMESSO:

a) che la scrivente FONDAZIONE DON ANGELO BELLANI – ONLUS, Ente senza scopo di lucro che svolge attività di gestioni di strutture di assistenza e ricovero per anziani, è proprietaria delle aree in comune di Bollate (Mi) catastalmente intestati “CAUSA PIA BELLANI” ed individuate dai mappali 380,388,404,428, 391 del foglio 32, mappali 13, 14, 16, 67, 69 del foglio 33 e mappali 5, 6, 8, 18, 111, 130, 132 e 91 del foglio 34;

b) che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Provveditorato Interregionale alle Opere pubbliche per la Lombardia e la Liguria ha inviato



	ai Comuni interessati, fra cui il Comune di Bollate, l'istanza per l'avvio	
	della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) relativa al	
	progetto esecutivo " Riqualificazione con caratteristiche autostradali del-	
	la SP 46 Rho-Monza, dal termine della tangenziale Nord Milano al ponte	
	sulla ferrovia Milano Varese;	
	c) che il Comune di Bollate ha reso pubblica tale istanza invitando i cittadi-	
	ni e in generali i portatori di interesse a trasmettere al Ministero compe-	
	tente e al Comune per conoscenza, motivate osservazioni al progetto e-	
	secutivo;	
	d) che le aree di proprietà della Fondazione in comune di Bollate sono di-	
	rettamente interessate dai previsti lavori e, in particolare, dallo svincolo	
	in corrispondenza di via la Cava;	
	VISTO:	
	e) gli elaborati progettuali di riqualificazione della SP 46 Rho-Monza come	
	pubblicati dal Comune di Bollate sul suo sito web, comprendenti la Re-	
	lazione Tecnica di sintesi del Progetto esecutivo e n° 13 tavole grafiche	
	allegate;	
	f) il vigente Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Bollate	
	e, in particolare il Documento di Piano "DP.08 - Criteri Tecnici di Attua-	
	zione - Allegato A - Attuazione degli interventi negli Ambiti di Tra-	
	sformazione - Ambito 12 di trasformazione commerciale"	
	VERIFICATO IN PARTICOLARE:	
	g) le previsioni del suddetto progetto esecutivo in merito allo svincolo di	
	Bollate all'incrocio con la via la Cava, che si localizza su parte delle aree	

di proprietà della Fondazione, nelle zone sud e sud-est;

h) che la nuova definizione progettuale dello svincolo introduce inaspettatamente significative variazioni sia rispetto al vigente PGT del Comune di Bollate approvato e tuttora vigente, sia rispetto al Progetto preliminare dello stesso svincolo, posto a base della gara per l'esecuzione dei lavori;

i) che le varianti più significative, per quanto di interesse della Fondazione, riguardano essenzialmente:

1) la disconnessione tra la sede viabilistica principale della SP 46 Rho-Monza e la viabilità locale "complanare", con conseguente interruzione anche del collegamento fra la zona est (comune di Bollate) e la zona ovest (comuni di Cormano e Cesano Maderno con pesante penalizzazione delle possibilità di accesso all'area di proprietà della Fondazione in rapporto alle legittime aspettative di utilizzo come più avanti spiegato;

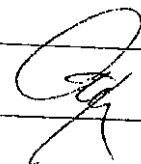
2) il progressivo allontanamento della strada "complanare" dalla parallela SP 46, in contrasto con le raccomandazioni della stessa Amministrazione Comunale di Bollate in sede di Conferenza dei Servizi ed inutilmente penalizzante ai fini di un razionale e contenuto uso del territorio;

3) la previsione della strada di collegamento verso Est, alla rotatoria di via Kennedy, con un asse rigidamente rettilineo in luogo di un andamento più flessibile in grado di assecondare lo stato di fatto dei confini esistenti, minimizzando il consumo di territorio e consentendo un uso più efficace della restante area secondo le previsioni del

PGT;

RILEVATO:

- j) che le suddette previsioni progettuali, introdotte negli elaborati esecutivi a variante del precedente progetto preliminare costituiscono grave pregiudizio ai legittimi interessi della Fondazione in ordine alla possibilità di attuazione delle previsioni urbanistiche sancite dal vigente PGT, con conseguenti negative ricadute in riferimento al pubblico interesse generale in termini di aspettative di occupazione, introiti per oneri di urbanizzazione, esecuzione di già programmate opere pubbliche ecc;
- k) che, INFATTI, sulle aree di proprietà della Fondazione è in corso da tempo la definizione di un importante programma di sviluppo esecutivo di natura commerciale, complesso e articolato, portato avanti in stretta collaborazione con l'Amministrazione Comunale e in totale coerenza con le previsioni urbanistiche chiaramente indicate dal vigente PGT (Ambito territoriale n. 12), recentemente approvato dal Comune di Bollate e avallato in tutte le sedi superiori istituzionalmente competenti
- l) che la possibilità di realizzare concretamente le legittime previsioni di sviluppo urbanistico commerciale sull'area sono fortemente condizionate dalla possibilità di poter assicurare un agevole accesso all'area da parte dei futuri utenti, provenienti dal bacino locale e intercomunale circostante e che tale possibilità, essendo già presente sia nel PGT del Comune di Bollate che nel progetto preliminare dello svincolo, era stata assunta come elemento fondamentale per l'avvio e lo sviluppo dell'intera iniziativa;



m) che le previsioni in variante del progetto esecutivo di cui al precedente punto i) e in particolare, la eliminazione del collegamento, nello svincolo di Bollate, fra la via la Cava ad ovest e la via C. Beccaria ad est della SP 46, rischiano di compromettere in modo decisivo le previste possibilità di sviluppo commerciale in quanto lo svincolo, come variato in sede esecutiva, non consente più alcun diretto collegamento in loco fra la SP 46 e la viabilità locale ad ovest della stessa, con l'introduzione di lunghi e tortuosi percorsi alternativi "da" e "verso" svincoli lontani dall'area e sicuramente scoraggianti per l'utenza del futuro insediamento commerciale;

RILEVATO ULTERIORMENTE, a sostegno della critica valutazione dell'ipotesi di svincolo sopra esaminata:

n) che l'interruzione del collegamento fra la via la Cava ad ovest e la via Beccaria ad est della SP 46, pur conseguente ad una richiesta dello stesso Comune di Bollate come drastica risposta alla preoccupazione in merito al traffico di attraversamento del proprio centro abitato in direzione ovest-est, potrebbe, in realtà e a fronte dei sicuri disagi al traffico locale, non risultare affatto efficace ai fini della riduzione del flusso di traffico ad ovest dello svincolo mentre potrebbe, anzi, comportare taluni elementi di peggioramento

o) Infatti, il traffico est-ovest che attraversa l'abitato di Bollate finalizzato all'accesso alla SP 46 Rho-Monza, non è sostanzialmente influenzato dalla chiusura verso Cormano, in quanto il nuovo svincolo non interrompe completamente l'accesso alla SP 46 ma lo rende solo meno diretto,

comunque possibile tramite l'utilizzo delle "complanari" e tale, in ogni caso, da non impedirlo;

p) inoltre, anche per quanto riguarda il traffico di sottopasso della SP 46, l'interruzione in progetto potrebbe introdurre elementi peggiorativi per la circostante zona abitata, in quanto il traffico è necessariamente indotto a deviare sul più vicino sottopasso mantenuto attivo, quello verso sud di via per Novate, che però comporta il notevole incremento d'uso della via C. Battisti, che attraversa un centro storico densamente abitato e presenta un calibro e caratteristiche tipiche di strada prettamente urbana, non certo pensata per un traffico intenso di attraversamento, con quote di veicoli pesanti, con prevedibile disagio e pericoli per la cittadinanza interessata.

* * *

Le considerazioni sopra svolte, con riferimento all'interesse pubblico generale sopra richiamate e alle valutazioni legate alla tutela di legittimi interessi della Fondazione in ordine alla possibilità di attuazione di sviluppi urbanistici sanciti dal vigente PGT del Comune di Bollate, portano alla formulazione delle seguenti

OSSERVAZIONI

A. Si richiede una revisione dello svincolo di Bollate tenendo conto della necessità di ripristinare il collegamento completo fra la viabilità principale SP 46 Rho-Monza e la viabilità "complanare", in modo da consentire il completo accesso in ingresso/uscita in entrambe le direzioni dalla SP 46 "da" e "verso" l'area oggetto di sviluppo urbanistico "Ambito 12" secondo quanto previsto e consentito dal PGT del Comune di Bollate



B. Si richiede, in adesione ad analoga istanza formulata dal Comune di Bollate in sede di Conferenza dei Servizi, di riposizionare la prevista compianare al bordo dell'area di proprietà della Fondazione quanto più possibile a ridosso della SP 46, al fine di limitare al minimo indispensabile la compromissione del territorio e i vincoli alle legittime possibilità di utilizzo del comparto;


C. Si richiede, per analoga motivazione legata al razionale uso delle aree disponibili, di rivedere il percorso della strada di collegamento fra la rotatoria presso lo svincolo e la rotatorie di via Kennedy verso ovest, con modifica dell'asse che, rispetto all'attuale andamento rigidamente rettilineo, assuma un andamento più flessibile per avvicinarsi quanto più possibile, con opportuno andamento curvilineo, al confine sud della proprietà attraversata, in modo da minimizzare la compromissione del terreno libero attuale.

In fede

Bollate 30.10.2012

FONDAZIONE DON ANGELO BELLANI ONLUS

Il Presidente



Dott. Eugenio Mascheroni

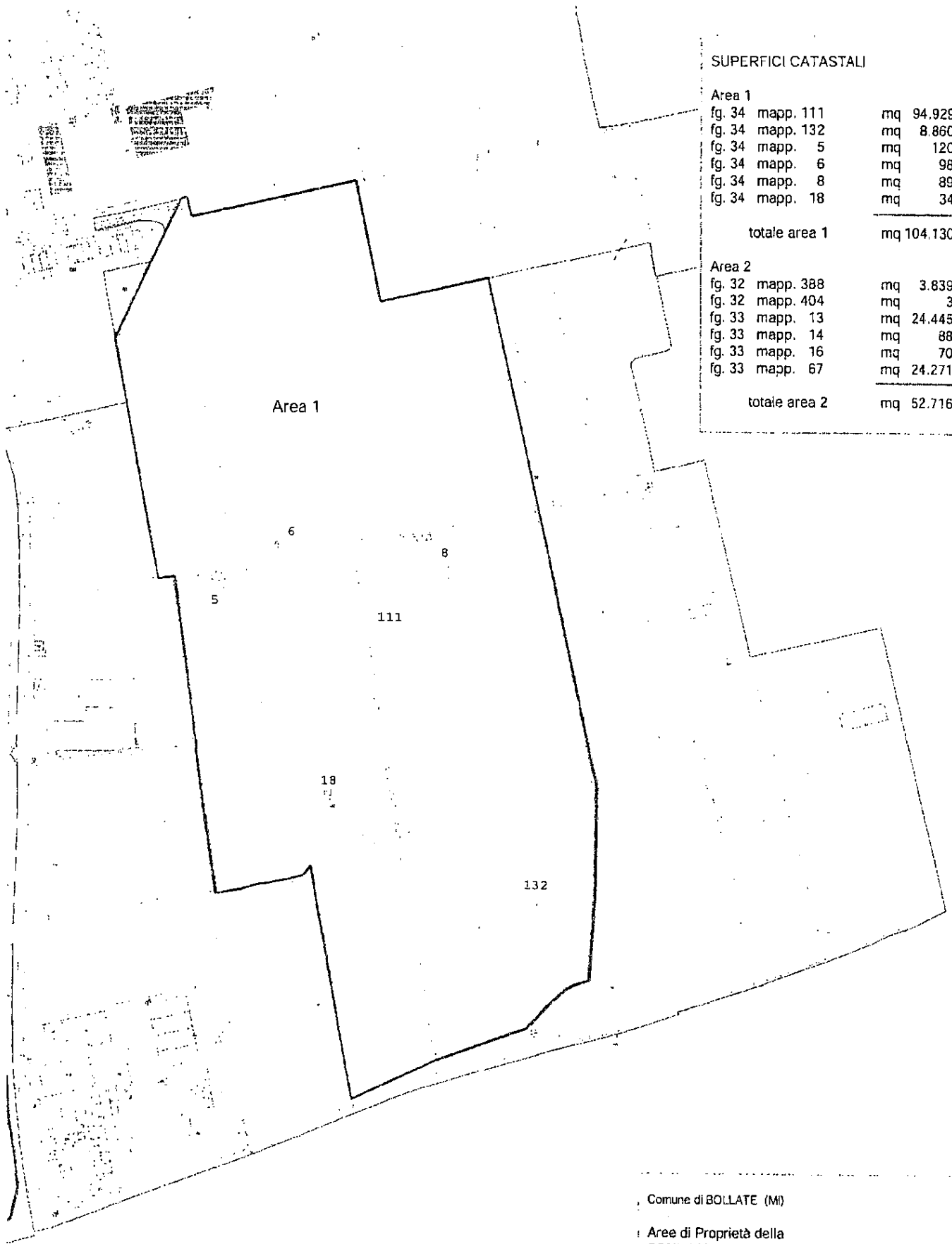
SUPERFICI CATASTALI

Area 1		
fg. 34	mapp. 111	mq 94.929
fg. 34	mapp. 132	mq 8.860
fg. 34	mapp. 5	mq 120
fg. 34	mapp. 6	mq 98
fg. 34	mapp. 8	mq 89
fg. 34	mapp. 18	mq 34

totale area 1 mq 104.130

Area 2		
fg. 32	mapp. 388	mq 3.839
fg. 32	mapp. 404	mq 3
fg. 33	mapp. 13	mq 24.445
fg. 33	mapp. 14	mq 88
fg. 33	mapp. 16	mq 70
fg. 33	mapp. 67	mq 24.271

totale area 2 mq 52.716



Comune di BOLLATE (MI)

Aree di Proprietà della
FONDAZIONE DON ANGELO BELLANI - ONLUS

Mappa catastale

Dicembre 2008